

BILANCIO SOCIALE

italiano

20

08



NAANAAA

NETWORK. AIUTO. ASSISTENZA. ACCOGLIENZA



NETWORK. AIUTO. ASSISTENZA. ACCOGLIENZA

SEDE NAZIONALE:
via San Maurizio, 6
10073 Ciriè (TO)

Tel. +39 011 9222178
Fax. +39 011 9222179
e-mail: naasede@naaa.it

www.naaa.it

1. L'IDENTITÀ

- p. 04 Competenze e riconoscimenti
- p. 04 Gli incontri informativi
- p. 05 I Paesi del NAAA

2. ADOTTARE con NAAA

- p. 07 Proposta di incontro
- p. 07 Partenze
- p. 07 Post adozione

3. ADOZIONI e ASSISTENZA

- p. 09 Assistenza pre-adoptiva
- p. 10 Adozioni realizzate
- p. 11 Assistenza post-adoptiva

4. PROGETTI DI SUSSIDIARIETÀ

- p. 13 All'estero
- p. 16 In Italia
- p. 16 In via di studio per il 2009

5. SOSTEGNO A DISTANZA

6. EDITORIA e EVENTI

7. SEDI



BILANCIO SOCIALE
2008

01

L'IDENTITÀ

Il NAAA (Network Aiuto Assistenza Accoglienza - Onlus) è un'Associazione fondata da genitori adottivi. Il nostro intento è quello di **offrire un aiuto sincero, corretto e disinteressato**, alle famiglie italiane impegnate in pratiche e progetti di adozione internazionale.

Il metodo di lavoro utilizzato consiste in un intervento puntuale e sistematico, di informazione e formazione personalizzato alla famiglia adottiva, che permette di **seguire tutto l'iter della procedura d'adozione**, con interventi svolti da parte di personale qualificato che peraltro ha vissuto personalmente una o più esperienze d'adozione internazionale con risultati validi e positivi.

Alle famiglie aderenti il NAAA garantisce il massimo impegno, tenuto conto che la sua attività, oltre che essere volta a superare i problemi derivanti dall'iter dell'adozione internazionale, è soprattutto improntata ad **interventi di sussidiarietà e solidarietà**. Ciò detto, è necessario ribadire che lo scopo dell'associazione è di dare una famiglia ad un bambino che ne è privo, scoraggiando ogni tipo di scelta basata su "parametri" come la provenienza, l'etnia, i costi procedurali ecc.

Competenze e riconoscimenti

A partire dal 17 luglio 2002 l'Associazione può operare su tutto il territorio nazionale. L'associazione è in possesso di:

- Riconoscimento **ente morale** in data 20 aprile 1999
- Iscrizione **registro regionale volontariato** del Piemonte in data 5 ottobre 1998 n. 374/30.4
- Iscrizione **Albo Enti Autorizzati** in data 31 ottobre 2000
- **Certificazione di Bilancio:** Global Consult sas – Torino
- Certificazione **UNI EN ISO 9001:2000 N. 11359/2008**

Gli incontri informativi

Scopo degli incontri informativi è quello di **affrontare tutte le problematiche**, evidenti e nascoste, riguardanti l'adozione internazionale.

Gli incontri sono tenuti da **genitori adottivi professionisti del NAAA:**

- volontari,
- psicologi,
- assistenti sociali.

Il NAAA ha un percorso formato da **5 gruppi di incontri**.

Primo Incontro

Incontro informativo multimediale sulla legge italiana e sulle possibilità concrete di adottare con il NAAA.

Sede: gli incontri si tengono presso la sede nazionale e le sedi locali.

Famiglie: massimo 10 coppie con o senza decreto.

Il puzzle dell'adozione (formazione di 1° livello)

Percorso formativo suddiviso in due moduli per una durata complessiva di 16 ore per l'arricchimento e l'informazione della coppia all'inizio del percorso preadottivo. Conoscere i principi dell'adozione internazionale, affrontare problematiche legate alla sussidiarietà nei confronti dei minori in difficoltà. Analizzare le tappe, le leggi, le procedure e i tempi dell'Adozione Internazionale secondo i vari paesi stranieri. Possibilità di incontro con storie vere di adozione.

Sede: gli incontri si tengono presso la sede nazionale e le sedi locali.

Famiglie: massimo 10 coppie con o senza decreto.

I Paesi del NAAA

I Paesi autorizzati dalla Commissione per le Adozioni Internazionali al 31 dicembre 2008:



Zig Zag (formazione di 2° livello)

Consapevolezza della individuazione dei Paesi dove la coppia adotterà. Comprendere i ruoli, le caratteristiche emotive e comportamentali dei protagonisti della vicenda adottiva. Conoscere e confrontare le diverse realtà di istituzionalizzazione in cui vivono i bambini nei diversi contesti etnici-culturali. Osservare i differenti contesti etnici-culturali dei programmi adottivi NAAA. Confrontarsi con storie di "vita" vera e vissuta.

Sede: gli incontri si tengono presso la sede nazionale e le sedi locali.

Famiglie: massimo 8 coppie con decreto.

Dalla scelta adottiva all'incontro

Incontro multimediale su aspetti psico-pedagogici e pratici per la preparazione all'incontro con il figlio; possono essere presenti famiglie che hanno adottato bimbi piccoli (0-2 anni), in età prescolare (3-6 anni) e in età scolare (6-10 anni).

Sede: presso la sede nazionale e le sedi locali se il numero di famiglie è sufficiente.

Famiglie: massimo 12 coppie che adotteranno a breve sui vari Paesi.

Paese che vai

Incontro multimediale specifico sul Paese in cui si sta adottando per gli aspetti culturali, legali, logistici e pratici.

Sede: gli incontri si tengono presso la sede nazionale.

Famiglie: massimo 12 coppie tutte con la stessa destinazione.



BILANCIO SOCIALE
2 0 0 8

02

ADOTTARE con NAAA

La nostra adozione internazionale viene eseguita principalmente con quei **Paesi dove esiste una autorità centrale per l'adozione** a cui indirizzare la documentazione per l'abbinamento con un bambino già in stato di abbandono.

I bambini sono sempre in stato di adottabilità già dichiarata al momento della segnalazione alla futura famiglia adottiva e secondo i contenuti dell'art. 4 della Convenzione dell'Aja del 1993.

Le nostre adozioni sono eseguite principalmente per procura, con **l'accettazione preventiva del bambino da parte della famiglia**, attraverso la trasmissione di supporto sia documentale sia fotografico (quando fornitoci) sul bambino, permettendo così di **ridurre sensibilmente la permanenza della famiglia nel Paese di origine del bambino**. Le adozioni praticate da NAAA sono sempre nel superiore interesse del bambino. Nei rari casi in cui i Paesi d'origine procedono direttamente alla proposta d'adozione alla famiglia in loco, il NAAA comunica alla famiglia dell'Autorità Estera Competente il giorno in cui dovrà essere presente all'estero.



Proposta di incontro (abbinamento)

L'Autorità Straniera di riferimento, ricevuta la documentazione, inserirà le famiglie nelle liste d'attesa per l'abbinamento proposto. Quindi le cosiddette "liste d'attesa" sono presso gli Enti, Istituzioni o Autorità Centrali del Paese d'origine dei bambini, che tengono conto dei documenti e delle candidature di tutti gli aspiranti genitori di tutte le nazioni che adottano con uno specifico Paese d'origine.

Il NAAA non interferisce nella definizione operata dalle Autorità straniere circa i bambini da proporre in adozione ma si attiene alle disponibilità di minori segnalati dalle Autorità, Enti, Istituzioni in loco.

Partenza

Nel Paese dove si perfezionerà l'adozione ci sarà un referente locale che seguirà la coppia. Quest'ultima potrà soggiornare in una famiglia ospitante, in un residence oppure in albergo: **la coppia dovrà tenere un comportamento adeguato alla cultura, alle leggi e agli usi e costumi locali.**

Dovrà attenersi alle disposizioni impartite nonché alle informazioni del responsabile locale relativamente alle incombenze da svolgere nel Paese estero.

Post adozione

Per quanto riguarda invece la redazione delle relazioni post-adoptive, **si seguono obbligatoriamente le indicazioni previste dal Paese d'origine dei minori e le tabelle costi CAI.** Il mancato rispetto degli impegni da parte della famiglia adottiva viene notiziato all'Autorità Centrale Italiana (CAI) e alle competenti autorità giuridiche.



BILANCIO SOCIALE
2008

03

ADOZIONI e ASSISTENZA

L'attività del 2008 è stata caratterizzata dall'impegno profuso dall'Ente nella **riorganizzazione interna e nel consolidamento dei rapporti di collaborazione** con alcuni nuovi paesi dell'Africa, oltre che da difficoltà legate alle dinamiche politiche e sociali di alcuni Paesi d'origine (Bulgaria, Perù, Nepal e Vietnam) ove l'Ente è presente.

Il lavoro organizzativo è stato premiato con l'ottenimento della **certificazione di qualità ISO** per le seguenti attività:

- Adozione comprensivo della formazione delle coppie e degli addetti del settore, post-adozione comprensivo di formazione e sostegno alle coppie e degli addetti del settore.
- Progettazione e implementazione di attività di cooperazione allo sviluppo comprensivo delle attività di formazione in Italia e all'estero.

Un capitolo importante riguarda la **collaborazione con l'ente Ariete di Napoli** con il quale è in corso un fitto confronto sulle metodologie e sulle possibilità concrete di interazione.

Sono state favorite opportunità di incontro tra i professionisti di entrambi gli Enti che hanno dato origine ad un reciproco arricchimento e condivisione dei contenuti dei percorsi formativi e di accompagnamento delle coppie adottive.

Il sistema di feed-back del servizio reso alle coppie è monitorato per il secondo anno con il **"Family Satisfaction"**. Si tratta di un questionario inviato alle coppie, con la possibilità di valutare tutte le fasi del percorso prima, durante e dopo l'adozione.

Si riportano di seguito i dati a confronto del rilevamento 2007 e del 2008 (parziale):

	Coppie sondate	Questionari restituiti	Risposte ottenute	di cui buono	sufficiente	insufficiente
2007	133	116	2407	1244	937	226
	100%	87%	100%	52%	39%	9%
2008 - al 30/09	140	81	1510	912	503	95
	100%	58%	100%	60%	33%	6%

Family Satisfaction:

L'analisi comparativa, benché con dati parziali del 2008, ha evidenziato il **miglioramento della soddisfazione delle famiglie** e una riduzione del grado di insoddisfazione del servizio reso alle coppie rispetto all'anno precedente (da 9 nel 2007 a 6 nel 2008). Sono state attuate fin dal 2007 azioni correttive, anche con missioni all'estero e presso le sedi periferiche, che hanno dato i risultati descritti, consolidando un risultato del 93% tra "buono" e "soddisfacente" della qualità del servizio con un miglioramento del 3% rispetto al 2007.

Assistenza pre-adottiva

Nel 2008 sono stati accettati 195 nuovi mandati, denotando un considerevole sforzo dell'Ente a farsi carico di un numero consistente di mandati e venire incontro alle coppie con decreto in scadenza.

I mandati attivi al 31/12/2008 erano 429 inclusi n. 23 "differiti" su richiesta della coppia ossia in ritardo nella procedura per problemi "personali" vari, mentre i mandati non completati sono stati:

Adozioni nazionali	32
Gravidanze	11
Revoca da parte dell'Ente	16
Revoca da parte delle coppie	52
Mandati trasferiti ad altro ente	8



Sono state 45 le coppie che, completata la fase formativa, non hanno conferito il mandato. In questa specifica casistica rientrano quelle coppie che non hanno dato una disponibilità sufficiente all'accoglienza (età bambino) rispetto alle proprie caratteristiche anagrafiche o non si è giunti a concordare il Paese in cui adottare.

Per quanto riguarda l'attività svolta direttamente con le coppie, sono stati organizzati i seguenti momenti di **informazione e formazione**:

PIM

(Presentazioni informative multimediali)

30 incontri collettivi

294 coppie partecipanti

accettando successivamente 195 mandati

Corsi preadottivi

(1° livello pre-decreto/protocolli regionali e 2° livello post-decreto e pre-partenza)

76 corsi

399 coppie

Incontri personali con professionisti

Ogni coppia viene incontrata una o più volte dai professionisti, sia per definire la destinazione più appropriata, sia per un ulteriore accompagnamento in particolare in casi di coppie che provengono da esperienze precedenti dolorose (aborti, fecondazione assistita ecc.).

Gli incontri sono stati 273 della durata da 1 a 3 ore ogni incontro.

I corsi informativi, formativi e gli incontri con i professionisti psicologi e/o assistenti sociali sono erogati in tutte le 6 sedi periferiche oltre alla sede centrale.

Nell'aprile 2008 è stata **inaugurata la sede di Samu-gheo** (Oristano) che va a sostituire la precedente sede di Sassari. La sede della Sardegna è quindi operativa a tutti gli effetti, gestita con 2 volontari qualificati ed un'impiegata dipendente part-time.

Negli ultimi 2 anni l'Ente ha raggiunto una **capacità operativa di circa 200 procedure adottive l'anno sui Paesi attivi in cui è presente**, considerando che il numero dei mandati non dovrebbe eccedere il doppio della capacità operativa annuale, per questo motivo e per il trend in recessione delle adozioni, abbiamo ridotto l'accettazione di nuovi mandati.

Adozioni realizzate

Abbiamo assistito 175 bambini ad essere accolti in 162 famiglie provenienti da Nepal, Vietnam, Ucraina, Polonia, Colombia, Cambogia, Bulgaria e Perù.

Il dato, se rapportato agli ingressi autorizzati nel 2007 (n. 218 minori per 206 adozioni), rappresenta un importante decremento dovuto essenzialmente al blocco delle adozioni in Nepal dal marzo al novembre 2008 e dalla riduzione degli ingressi dal Vietnam.

Il maggior numero di ingressi è stato registrato dal Vietnam ove il bilaterale concluso tra di due Paesi e l'autorizzazione ad operare in 13 province ha permesso un'accoglienza importante ma inferiore di 30 minori rispetto all'anno precedente. Sul Vietnam abbiamo gestito alcune situazioni "difficili": un caso di lunga permanenza di una coppia che ha avuto un riabbinamento per la scoperta di una grave patologia del primo bambino assegnato e attese in loco per le verifiche della Polizia locale; alcuni casi di decadimento dell'abbinamento prima della partenza per il Vietnam. Il prezioso intervento della CAI, a cui va il nostro più sincero ringraziamento, ha permesso di gestire la meglio le situazioni sia con le coppie sia con le Autorità locali.



Nel 2008 sono stati accolti 175 bambini.

Tuttavia è d'uopo sottolineare che molti dei bambini piccoli provenienti dal Vietnam, dalla Cambogia, dalla Polonia, dall'Ucraina e dalla Colombia erano affetti da patologie varie quali polidattilia, labbro leporino, palatoschisi, epatite b, epatite c, malformazioni, gravi forme di denutrizione, ritardi psicomotori importanti ecc. L'Ente per il 2009 si ripropone di essere più preciso rispetto a questo specifico rilevamento, inserendolo nei dati statistici a disposizione della CAI e delle coppie.









Per quanto riguarda gli altri Paesi rileviamo quanto segue:

- **Perù:** il perdurare di una situazione difficile, di cui è stata fatta debita segnalazione alla nostra Autorità Centrale, circa la carenza di traduttori ufficiali in Perù ed i tempi "biblici" di accettazione dei dossier.
- **Bulgaria:** si evidenzia un riavvio delle procedure di assegnazione dei minori alla quale però non

corrisponde una pari accettazione da parte dei candidati all'adozione. Si ritiene importante a questo proposito una revisione periodica delle motivazioni e dell'idoneità delle coppie da parte degli organi competenti. Nonostante il trascorrere del tempo, emerge l'incapacità delle coppie ad aggiornare la propria disponibilità all'accoglienza e ciò causa la maggior parte dei rifiuti che l'Ente deve considerare come "immotivati".

- **Nepal:** il nuovo regolamento è stato approvato a fine 2008 e se ne attende l'applicazione nei primi mesi del 2009. La nuova procedura prevede costi dell'adozione fissati per decreto diversi dalle tabelle costi estero.
- **Polonia:** i costi definiti dalle tabelle costi estero sono insufficienti per mantenere il canale attivo. La Polonia ha subito aumenti notevoli dei costi interni principalmente dovuti all'ingresso del Paese nel sistema economico europeo.

Tabella ingresso minori 2008

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Tot.
 CAMBOGIA	2			2		5			1			3	13
 NEPAL	2	1	2	1					1				7
 VIETNAM	9	1	5	7	26	7	22	6	10	5	5	5	108
 POLONIA			4				2		3		4		13
 UCRAINA	3	1	1	4	2			3	6				20
 BULGARIA												1	1
 COLOMBIA		1	1	1		2	4	1				1	11
 PERÙ			1								1		2
Tot. mensile	16	4	14	15	28	14	28	10	21	5	10	10	175

Assistenza post-adoztiva

I minori seguiti nel post-adozione al 31 dicembre 2008 risultavano essere n. 1308. Nella fase post-adoztiva i nuclei familiari devono seguire protocolli standard definiti in base all'età del figlio. Nel 2008 le relazioni post-adoztive effettuate di competenza dell'Ente sono state n. 340, con relative traduzioni e legalizzazioni consolari, per notiziare il Paese d'origine circa lo stato di adattamento dei bambini al nuovo contesto familiare o sociale. Nei casi in cui le famiglie erano state seguite direttamente dai servizi sociali del territorio, abbiamo provveduto al trasferimento delle relazioni ai Paesi d'origine.

Pur non volendo generalizzare, si segnala il persistere di difficoltà ad ottenere le relazioni da alcune ASL nei tempi previsti dai Paesi e con i contenuti richiesti. Il NAAA cercherà di riportare in sede l'esecuzione delle

relazioni post-adoztive ora non correttamente seguite da taluni Servizi Territoriali, essendo note alla CAI le conseguenze dirette del mancato rispetto degli obblighi di reporting. L'associazione ICS collaborerà con il NAAA anche con i propri professionisti ad una maggiore presenza sul territorio per l'assistenza ed il reporting post-adoztivo.

E' stata attivata nel 2008 e proseguirà nel 2009 la collaborazione con l'associazione I.C.S. (Incontri Centro Studi di Torino). Tale collaborazione è finalizzata ad un accompagnamento post-adoztivo attraverso seminari strutturati sia per i bambini sia per i genitori. ICS è inoltre già un riferimento importante per le scuole piemontesi nella formazione degli insegnanti che hanno alunni di famiglie adottive.



BILANCIO SOCIALE
2 0 0 8

04

PROGETTI di SUSSIDIARIETÀ

Dalla Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite sono nati otto obiettivi che costituiscono un patto a livello planetario fra Paesi ricchi e Paesi poveri, fondato sul reciproco impegno a fare ciò che è necessario per costruire un mondo più sicuro, più prospero e più equo per tutti. Si tratta di otto obiettivi cruciali da raggiungere entro il 2015.

L'Ente ha fatto propri tali obiettivi e tra questi in particolare quelli strettamente attinenti l'infanzia:

- eliminare la povertà estrema e la fame,
- raggiungere l'istruzione primaria universale,

- promuovere l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne,
- diminuire la mortalità infantile,
- migliorare la salute materna,
- combattere l'HIV/AIDS, la malaria e le altre malattie.

e pertanto tutti gli interventi che di seguito verranno sommariamente riportati sono allineati ai Millennium Goal.

All'estero

■ NEPAL

Nirvana Boarding School

E' continuato il supporto alla Nirvana Boarding School per aiutare i minori nepalesi a crearsi un futuro attraverso l'istruzione e la formazione.

Sostegno alimentare

Sono continuati i programmi di sostegno alimentare per gli istituti OCCED, Bal Mandir e Sahara Group.

A Life-Improving Opportunity for Youngsters

Sono iniziati i lavori di costruzione di una nuova struttura, improntata ai più moderni canoni educativi, per i ragazzi di strada in conflitto con la legge. Si è completato inoltre lo studio delle azioni di recupero sociale dei ragazzi e la loro formazione professionale.

Realizzazione di un'aula di musica

Presso l'Istituto Bal Mandir di Katmandu è iniziata la realizzazione di un'aula di musica per i bambini ospiti della struttura. Oltre alla creazione dell'aula il progetto Musica sotto l'Himalaya prevede il coinvolgimento di un insegnante professionista e di volontari. Il progetto si rivolge a tutte le fasce di età con diverse modalità e ha lo scopo di stimolare una crescita serena ed equilibrata attraverso lo stimolo artistico.

■ VIETNAM

Intesa Istituzionale

Con interventi vari nelle province di Phu Tho, Vung Tau, Bac Kan, Hanoi 4.

Deworming

In collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, lotta alla parassitosi intestinale nel nord Vietnam. Nel 2008 il contributo del NAAA ha provveduto a finanziare la distribuzione e la sensibilizzazione in 14 province.



NEPAL: Un'aula di musica per i bambini ospitati presso l'Istituto Bal Mandir.

Aiuto per i bambini dell'ospedale di Bac Kan

Programma di aiuto per i bambini ricoverati nell'ospedale di Bac Kan. È continuato nel 2008 il sostegno a mamme e bambini ricoverati nell'ospedale della provincia di Bac Kan. Gli ospedali in Vietnam sono quasi completamente a pagamento. Per i bambini sono gratuite le visite mediche e le medicine, mentre i pasti ed il servizio di lavanderia, sono a pagamento. Il progetto prevede, in collaborazione con l'Istituto di Bac Kan, la preparazione e la fornitura di 2 pasti al giorno ai bambini bisognosi che sono ricoverati ed ai genitori che li assistono.

Street children

In collaborazione con Center for Support of Social Development Programs (CSDP) di Hanoi è stato prodotto lo studio e l'analisi del fenomeno dei bambini di strada nella città di Hanoi e nella provincia di Thanh

Hoa, provincia da cui provengono la maggior parte dei bambini di strada. Successivamente all'analisi, si è provveduto allo studio di fattibilità relativo ad un progetto per l'integrazione e il supporto dei bambini di strada.



VIETNAM: In aiuto ai Street Children.



CAMBOGIA: Fornitura di filtri d'acqua, workshop sulle norme igieniche, controlli medico-sanitari.

■ CAMBOGIA

Prigionieri innocenti

Il progetto "Prigionieri innocenti", in collaborazione con l'associazione Ariete di Napoli, per il sostegno alimentare e l'aiuto psicologico per le donne recluse nelle carceri cambogiane insieme ai loro bambini per evitare che la carcerazione potesse diventare una motivazione all'abbandono dei minori.

Acqua potabile in un villaggio della Cambogia

Il progetto ha come obiettivo la diffusione delle pratiche legate alla sicurezza dell'acqua. Il progetto si implementa in 3 fasi: Fornitura di filtri dell'acqua; Workshop sulle più elementari norme igieniche; controlli medico-sanitari ai bambini. Il progetto continuerà per tutto il 2009.

■ POLONIA

Sostegno al orfanotrofio di Pizkowice

Una Casa di cura gestita dalle Suore di Maria Immacolata, per poter terminare i lavori di ampliamento della struttura della Casa. In essa vengono accolti ed accuditi circa quarantacinque bimbi in età da un anno a quindici anni, affetti da problemi di handicap come sindrome di down, malformazioni di vario genere, malattie mentali.

■ PAKISTAN

Mother and child Nest

Sostegno al centro "Mother and child Nest" (Nido della mamma e del bambino) a favore della popolazione Bagri, minoranza etnica di Karachi di religione Indu. Nel centro sono presenti un ambulatorio medico, una scuola e laboratori di formazione lavorativa per ragazze.

■ TOGO

Creazione di una mensa scolastica

Nella scuola secondaria la mensa è attiva 3 giorni alla settimana e viene gestita da un gruppo di 12 donne che avranno così la possibilità di iniziare una attività generatrice del reddito. Inoltre si provvede al pagamento dello stipendio di 2 insegnanti "volontari" (le cui rette sono interamente a carico delle famiglie) con la conseguente riduzione delle rette in misura maggiore per le ragazze. Nelle 4 scuole primarie di Todomé si provvede al pagamento di 9 insegnanti "volontari" garantendo così la completa gratuità delle scuole primarie e aumento lo stipendio da 5.000 CFA (€ 7,62) a 15.000 CFA (€22,87) parificando lo stipendio mensile dei "volontari" a quello degli insegnanti statali. Beneficiari 932 bambini.

Materiale scolastico e vestiario

In collaborazione con le 4 scuole primarie (2 di villaggio e 2 rurali) e alla scuola secondaria, si è provveduto all'invio e alla distribuzione di materiale didattico e di capi di vestiario (incluse le divise).

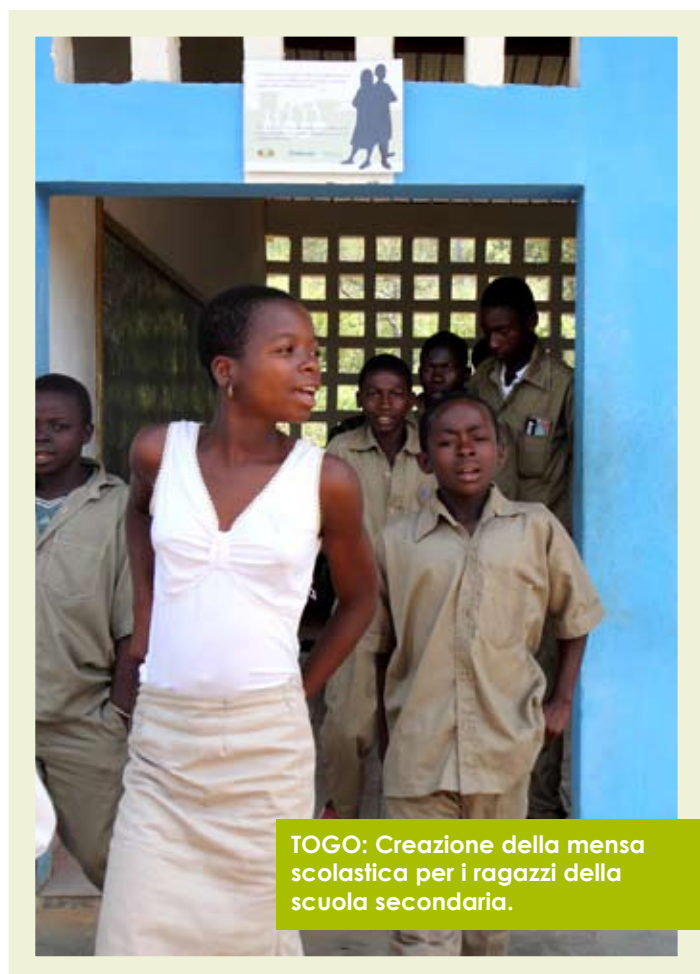
Container

Alla fine del mese di ottobre è stato spedito dal porto di Genova un container, destinazione Togo, con materiali e attrezzature specifiche per il villaggio di Todomé. La spedizione è stata effettuata grazie alla collaborazione del gruppo di Sirmione del "Progetto 3T" di cui siamo partner nei progetti in Togo.

■ REP. DEMOCRATCA DEL CONGO

Bambini shegué/Bambini stregoni

Il progetto avrà la durata di 2 anni e prevede la creazione di un centro di aiuto per i bambini considerati "stregoni" e una serie di incontri con le famiglie e le autorità locali per la sensibilizzazione del fenomeno dei bambini stregoni. I bambini (generalmente l'ultimo nato) vengono accusati di tutte le disgrazie che accadono in famiglia (morti, malattie, AIDS, perdite del lavoro) e vengono maltrattati e cacciati da casa. Decine di migliaia di bambini vivono nelle strade delle città della Repubblica Democratica del Congo.



TOGO: Creazione della mensa scolastica per i ragazzi della scuola secondaria.



REP. DEMOCRATICA DEL CONGO: Cure mediche ai bambini di strada.

■ HONDURAS

Ristrutturazione delle camere all'Istituto 21 Octubre

L'Istituto si trova a Tegucigalpa ed è un centro che accoglie prevalentemente ragazzi adolescenti e pre-adolescenti che sono stati rimpatriati dal Messico o dagli USA dopo il transito in Guatemala, in attesa di rintracciare le famiglie d'origine. La situazione all'interno dell'istituto è spesso volte problematica: i ragazzi non frequentano scuole o corsi di formazione. Questa inattività può a volte sfociare in comportamenti complessi e a volte violenti. A farne le spese sono le strutture, già fatiscenti. In special modo i letti in ferro vengono divelti e utilizzati sia come gioco che come arma. L'intervento previsto è la rimozione dei vecchi letti ormai inutilizzati e pericolosi e la costruzione di strutture fisse in muratura per il riposo notturno in quanto, al momento, i ragazzi dormono sul pavimento.

Sostegno sanitario in Honduras

Il NAAA ha sottoscritto un accordo con l'Istituto Honduregno per l'Infanzia e la Famiglia (IHNFA) per il sostegno sanitario per l'infanzia abbandonata. Gli accordi sottoscritti prevedono l'intervento del NAAA, in stretta collaborazione con IHNFA che segnalerà i bambini che necessitano di cure mediche e di piccoli interventi chirurgici. L'IHNFA, su segnalazione degli istituti, effettuerà uno screening sui bambini ospitati e sottoporrà al NAAA quei casi che maggiormente necessitano di un intervento.



HONDURAS: Sostegno sanitario.

■ COLOMBIA

Abogados por Colombia

Nel mese di dicembre abbiamo firmato l'accordo con una fondazione colombiana di avvocati impegnati nel sociale denominata "Abogados por Colombia" per l'esecuzione di un importante progetto sanitario finanziato anche dal NAAA finalizzato agli accertamenti sanitari dei minori sotto la tutela dell'ICBF. I minori non sono destinati all'adozione. Il progetto prenderà avvio nel 2009.

In Italia

Continuano in collaborazione con Croce Rossa, Caritas e Asur azienda sanitaria unica regionale Zona territoriale 2, ICS onlus, Istituto comprensivo Pascoli di Urbino, gli interventi a favore delle donne migranti presenti sul territorio di Urbino. Continua inoltre l'attività di insegnamento dell'italiano per stranieri.

■ LOMBARDIA

Stranitalia le vie del mondo

In collaborazione con le associazioni del territorio dell'Alto Milanese. Azioni di sensibilizzazione a favore dei migranti. Nell'arco di 3 mesi sono stati realizzati: 4 incontri di presentazione di libri legati al fenomeno migratorio, 2 proiezioni di film, 1 spettacolo teatrale, 1 convegno. Inoltre si sono



In via di studio per il 2009

■ TOGO

Nel villaggio di Todomè progetto di formazione lavorativa, creazione di attività produttive di reddito, alfabetizzazione e corsi di igiene per donne e ragazze sole con figli in età scolare.

■ CONGO

Progetto di sicurezza alimentare e microcredito rivolto alle donne con figli.

■ NEPAL

Vocational Training 2: formazione lavorativa a favore di donne svantaggiate a Lalitpur e Mahendranagar in Nepal. Partner locale Children's Home.

Formazione agricola per donne svantaggiate.

Laboratorio informatico per circa 150 ragazzi di cui 100 ospitati presso l'Istituto Bal Mandir di Kathmandu.

■ CILE

Progetto Sanitario per analisi mediche, cure e piccoli interventi per i bambini ospitati negli istituti del Sename.

■ COLOMBIA

Progetto sanitario per analisi mediche, cure e piccoli interventi per i bambini in Istituto.

■ CAMBOGIA

Deworming: In collaborazione con OMS interventi di



RAVENNA: La notte del cuore per il Nepal. Il NAAA ritira la targa ricordo.

organizzati corsi di musica e di cucina etnica aperta alla popolazione. Presentazione della mostra fotografica "I paesi dell'immigrazione".

■ RAVENNA

La notte del cuore

Presentazione del progetto Musica sotto l'Himalaya. All'interno dello spettacolo lettura del libro "Il regalo più bello del mondo" di Linda Griva storia di un'adozione.

■ SIRMIONE

Mostra fotografica sulla realtà rurale del Togo, sensibilizzazione.

■ TRENTO

Serata di sensibilizzazione sui progetti a favore delle donne svantaggiate in Nepal.

lotta alle parassitosi intestinali in zone rurali della Cambogia da identificare.

■ CINA

Deworming: In collaborazione con OMS interventi di lotta alle parassitosi intestinali in zone rurali della Cina da identificare.

Creazione di aule musica all'interno di Istituti.

■ VIETNAM

Creazione di un laboratorio di sartoria e formazione professionale per i ragazzi e le ragazze ospiti dell'istituto di Yen Bai.

Bright future for street children in Hanoi Progetto a favore dei bambini di strada che comprende alfabetizzazione, formazione professionale, sostegno alimentare e cure primarie.

■ ITALIA

Proseguirà nel 2009 l'attività presso la sede di Urbino a favore dei migranti. Oltre alla scuola di lingua per stranieri, verrà aperto uno sportello di accoglienza in lingua araba ubicato presso l'Ospedale di Urbino. Prosegue il percorso per l'ottenimento dell'attestato di volontarie per donne migranti. Tutte le attività sono svolte in collaborazione con le associazioni territoriali e CRI.





BILANCIO SOCIALE
2008

05

SOSTEGNO a DISTANZA

Il sostegno a distanza o SAD ci vede presenti con **487 minori sostenuti, a vario titolo, nei paesi in cui opera il NAAA.**

Un grande incremento registra il numero dei minori cambogiani mentre purtroppo dobbiamo registrare la riduzione nel 2008 del sostegno in Pakistan, programma che per il 2009 verrà chiuso.

Il sostegno a distanza si realizza a favore di minori in situazione di disagio all'interno delle loro famiglie, per prevenire l'abbandono o l'istituzionalizzazione.

Solo i 18 minori della **Children's Home** sono istituzionalizzati ed usufruiscono del sostegno allo studio.

Molto importanti sono gli **interventi chirurgici in Perù** che hanno registrato un lieve incremento rispetto allo scorso anno. I minori sottoposti ad intervento chirurgico nel 2008 sono stati 49 (di 9 interventi siamo in attesa della documentazione) e per alcuni di loro l'intervento è stato risolutivo di due problematiche (es. risoluzione di labbro leporino + palato fessurato).

I 49 interventi sono così suddivisi:

Interventi chirurgici in Perù:

piede bot (di cui 3 bilaterale)	13	emiparesi	1
piede varo	5	neurofibromatosi	1
palatoschisi	3	risoluzione malformazione viso	1
labbro leporino	5	risoluzione ulcera cronica	1
risoluzioni per tendini di Achille corti	2	rotula flexa bilaterale	1
interventi a risoluzione ustioni	2	separazione dita	1
interventi microtia per deformazione orecchie	2	sindrome di Apert e polidattilia	1
chirurgia per risoluzione frattura caviglia sx	1	interventi ancora in fase di esecuzione	9

Su richiesta del San Juan de Dios se hanno dei bambini in attesa anche non nello specifico per gli interventi che noi sosteniamo normalmente vengono comunque utilizzati i fondi a loro disposizione ed è per questo che le tipologie di interventi risolti quest'anno sono maggiori.

I Sostegni a Distanza invece sono così suddivisi:

PAESE	MINORI	TIPO SOSTEGNO	ORGANISMO
Cambogia	121	SAD	NAAA Cambogia bambini di Pursat e Kompong Thom
Nepal	18	Studio	Children's Home
Nepal	87	Studio	Educating Children's in Nepal
Nepal	52	Studio	Nirvana Boarding School
Nepal	40	Studio	Nepal Children's Organization (Bal Mandir)
Nepal	21	Studio	Sahara Group
Ucraina	68	SAD	Associazione Pro Infanzia di Chernigov e Kiev (**)
Perù	49	Interventi	San Juan de Dios e Caritas di Lima
Pakistan	7	Studio e SAD	Centro Woman and Child NEST – Karachi (*)
Polonia	24	SAD	A.D.F.
TOT.	487		

(*) Il programma è stato chiuso in seguito alla situazione politica/religiosa venutasi a creare nel Paese per cui i bambini rischiavano di venire perseguitati in quanto frequentanti un centro cattolico.

(**) Il programma di sostegno con la Fondazione Pro Infanzia di Kiev è stato sospeso durante l'anno per mancanza di rinnovo accordo.

Inoltre nel dicembre 2008 ha preso **avvio un nuovo programma SAD in Togo in collaborazione con AFRI-MUSE, ONG togolese**, progetto di sostegno a distanza di 30 bambini e ragazzi orfani di uno o entrambi genitori che vivono in famiglia. Il sostegno riguarda il pagamento della retta scolastica, materiale scolastico, divisa e sostegno alimentare. I sostegni inizieranno nel 2009.

Il NAAA partecipa al **Coordinamento sostegno a distanza della Città di Torino** che ha realizzato una guida cartacea del sostegno a distanza disponibile da dicembre in cui sono presenti tutte le organizzazioni attive in Torino e dintorni.



BILANCIO SOCIALE
2 0 0 8

06

EDITORIA e EVENTI

Editoria

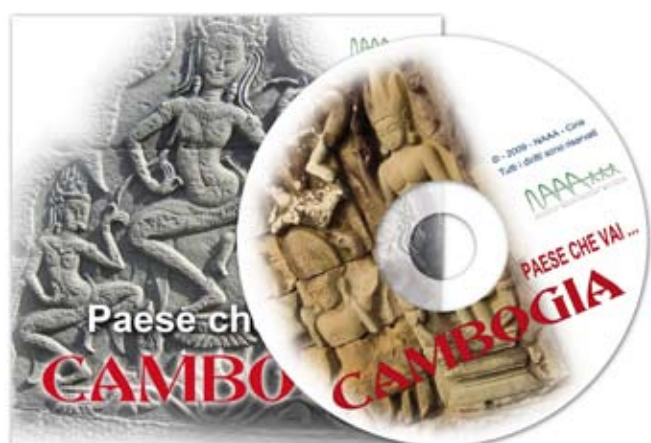
Il 2008 ha visto la presentazione di un prodotto editoriale e di uno multimediale:



I primi passi nell'adozione

Edizioni Erickson

Libro rivolto ai genitori adottivi, agli operatori delle relazioni di aiuto ed anche agli educatori che accoglieranno a scuola i bambini adottivi. Il testo segna la continuità con "Accogliere il bambino adottivo", Edizioni Erickson, pubblicato lo scorso anno. Gli autori sono la dr.ssa Cinzia Fabrocini, psicopedagogista e direttore del settore adozioni NAAA, la dr.ssa Maria Teresa Niro, psicologa, psicoterapeuta, consulente del Tribunale ordinario e per i Minorenni oltreché parte del team di professionisti interni al NAAA e la dr.ssa Irene Pavese, psicologa, attualmente fa parte del team di professionisti interni al NAAA.



Paese che vai...Cambogia

Cd multimediale

Questo è il quarto CD-ROM multimediale della collana Paese che vai... che attraverso sensazioni, colori e immagini racconta i Paesi nei quali opera NAAA, sostegno importante per le coppie che adotteranno in Cambogia.

Eventi ludici

Fino al 2005 l'Ente ha organizzato eventi ludici di portata nazionale, ma raggiunto il ragguardevole numero di 2000 presenze e incontrando difficoltà per il reperimento di strutture idonee all'accoglienza e al divertimento dei bambini in condizioni di sicurezza, si è deciso di delegare le sedi periferiche all'organizzazione degli incontri con un numero limitato di coppie.

Nel 2008 sono stati organizzati due incontri:

■ Padova (31 agosto 2008)

3° raduno Cambo-Viet, con la partecipazione di circa 340 persone.

■ Grange di Nole (15 giugno 2008)

Raduno coppie che hanno adottato bambini vietnamiti dalla provincia di Vung Tau, con la partecipazione di circa 100 persone.

Sedi

PIEMONTE

Sede centrale

via San Maurizio, 6
10073 Ciriè (TO)
Casella postale n.107

Tel +39 011 9222178
Fax +39 011 9222179
e-mail: naasede@naaa.it

LOMBARDIA

via Giolitti, 7
20020 Arconate (MI)

Tel +39 0331 460934
Fax +39 0331 539941
e-mail:

Lombardia Est: flavia@naaa.it
Lombardia Ovest: rino@naaa.it

Cooperazione e Sviluppo

Tel +39 0331 460987
Fax +39 0331 539941
e-mail: cooperazione.sviluppo@naaa.it

TRENTINO ALTO ADIGE

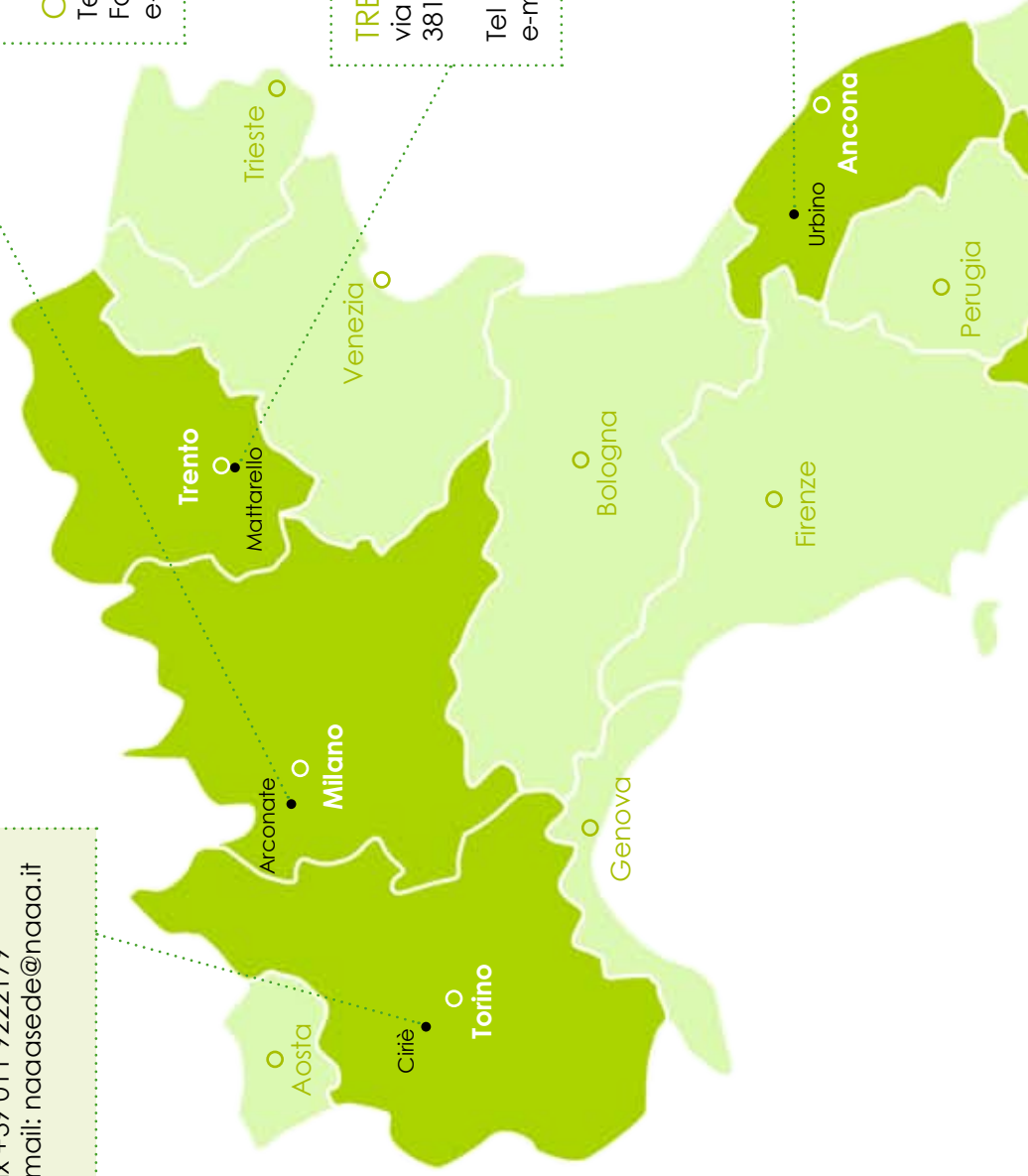
via Coni Zugna, 9
38100 TRENTO

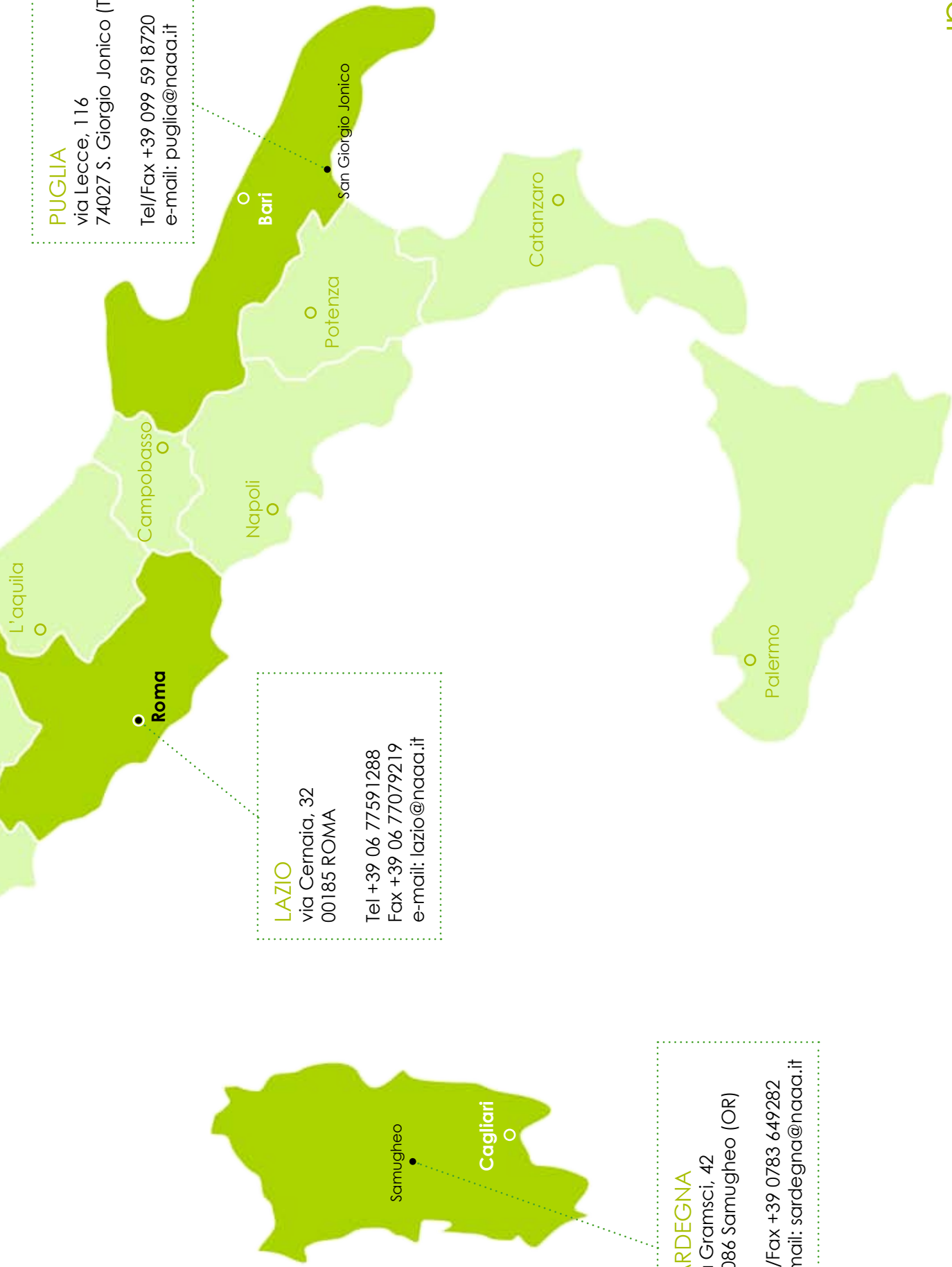
Tel +39 0461 944730
e-mail: weiss_r@naaa.it

MARCHE

via Bramante, 115
61029 URBINO

Tel/Fax +39 0722 320742
Cell 340 0780489
e-mail: sandra@naaa.it





PUGLIA

via Lecce, 116
74027 S. Giorgio Jonico (TA)

Tel/Fax +39 099 5918720
e-mail: puglia@naaa.it

Bari

San Giorgio Jonico

Potenza

Catanzaro

Campobasso

Napoli

Roma

LAZIO

via Cernaia, 32
00185 ROMA

Tel +39 06 77591288
Fax +39 06 77079219
e-mail: lazio@naaa.it

Samugheo

Cagliari

SARDEGNA

via Gramsci, 42
09086 Samugheo (OR)

Tel/Fax +39 0783 649282
e-mail: sardegna@naaa.it

Palermo

Sedi